la Posta

3 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna
Retour 1951 Sion

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

Il pieno di energia

Nikoletta Seraidou, l'esperta di bus a idrogeno.

Risultato 2012

859 milioni di utile per la Posta.

Ugole d'oro

Due collaboratori della Posta concorrenti a «The Voice».

Cara lettrice, caro lettore,

non capisco chi critica sempre la Posta. Il minimo errore — un postino che dimentica lo scanner nelle scale — è sufficiente per scatenare le critiche della stampa! Eppure, dietro a questi episodi isolati si cela una realtà ben diversa. Il lavoro svolto dai collaboratori della Posta è buono, anzi ottimo! I risultati conseguiti dal gruppo nel 2012 lo dimostrano nero su bianco (cfr. pp. 10-13). Tutte le unità, ossia tutti voi, hanno contribuito a chiudere l'anno con un utile più che apprezzabile.
Ma ci sono altri indicatori che attestano la qualità delle prestazioni della Posta. Ogni giorno, milioni di lettere e pacchi vengono distribuiti puntualmente e i tempi di percorrenza raggiungono livelli record, migliaia di passeggeri si spostano in autopostale in tutta comodità e clienti soddisfatti e fiduciosi affidano sempre più denaro a PostFinance, che ha appena superato la soglia dei 100 miliardi di franchi di depositi dei clienti.
Nonostante queste cifre positive, nel 2013 non potremo adagiarci sugli allori: ci attendono infatti grandi sfide (cfr. p. 11). Ma i detrattori siano avvisati: nonostante tutto la Posta continuerà imperterrita a proporre prestazioni di qualità!

Emmanuelle Brossin, caporedattrice

Attualità

5
Postorama
Come garantire il successo duraturo della Posta? La direttrice generale Susanne Ruoff gira la domanda ai collaboratori.

6
24 su 24
Con gli sportelli automatici per pacchi My Post 24, i clienti avranno la possibilità di ritirare, impostare o rinviare pacchi in qualsiasi momento.

8
Mosaico
La Posta offre ai collaboratori di culture e lingue diverse una piattaforma per incontrarsi e discutere.

Focus

10
Risultato del gruppo
La Posta ha chiuso il 2012 con un risultato positivo in tutti e quattro i suoi mercati. Vi presentiamo le cifre.

Dialogo

14
Mobilità
Anne Wolf, responsabile Sostenibilità, spiega come la Posta intende incentivare i collaboratori a optare per i trasporti pubblici o la bici.

Gente

18
Il pieno di energia
Grazie a Nikoletta Seraidou, gli autopostali non vanno più a diesel, ma a celle combustibili. Ritratto di una donna con la passione per i motori.

22
Ugole d'oro
Daniel Paulweber e Michael Williams raccontano i momenti più emozionanti di «The Voice of Switzerland».

Servizi

27
A pila o a molla
Giocattoli semoventi degli ultimi cent'anni in mostra allo Spielzeug Welten Museum di Basilea.

Promozione pasquale per i collaboratori della Posta

Caffè con amaretto o peperoncino e vaniglia? Con www.myswisschocolate.ch potete creare cioccolatini o barrette di cioccolato al gusto che preferite. Fino al 31 marzo 2013 i collaboratori della Posta beneficiano di uno sconto di CHF 10.– (per un ordine minimo di CHF 15.–). Maggiori informazioni sul sito www.sobu.ch/myswisschocolate. (Foto: Keystone)

L'archivio delle PPT trasloca

Dall'inizio di marzo circolano camion da trasloco davanti alla sede principale della Posta di Schönburg, Berna. La ragione? Il trasloco dell'archivio delle PPT. Nel corso di due mesi, i 7 km di materiale bibliotecario e d'archivio verranno trasportati da Schönburg ai nuovi uffici e locali d'archivio in Sägestrasse 77, a Köniz. Dopo la chiusura temporanea, da maggio 2013 l'archivio delle PPT sarà di nuovo aperto a tutti gli interessati e si potranno di nuovo consultare i tesori archivistici della posta e della telecomunicazione.

www.mfk.ch/pttarchiv

Un francobollo dedicato a un'opera pionieristica

La Posta festeggia un pezzo di storia ferroviaria: nell'estate 1913 è entrata in funzione la linea del Lötschberg. Per l'apertura della tratta montana tra Frutigen e Briga è stata realizzata un'opera eccezionale: oltre alla vera anima del progetto, i 14 612 metri di traforo del Lötschberg, sono stati costruiti altri 33 tunnel, 22 ponti e tre gallerie paravalanghe. Si tratta di un'eccezionale opera pionieristica che tutt'oggi consente gli scambi e la comunicazione tra nord e sud. Per commemorarne il centenario, la Posta emette un francobollo speciale con valore di affrancatura di un franco.
Oltre alle informazioni sulle offerte speciali e sulle manifestazioni organizzate per l'importante ricorrenza, sul sito www.bls.ch/100 troverete i dettagli del grande evento della BLS in programma per il 29 e il 30 giugno a Frutigen e della festa della rampa sud che si terrà il 7 e l' 8 settembre da Goppenstein a Briga.

✓ **La Posta estrarrà** dieci biglietti giornalieri del centenario BLS (di 1a classe) e cinque copie del libro «Pionierbahn am Lötschberg» (Ferrovia pionieristica del Lötschberg, in libreria a inizio maggio), rispettivamente del valore di 126 e 88 franchi.

Per partecipare al concorso inviate un'e-mail con l'annotazione «Concorso BLS» a stamps@posta.ch!

In dialogo con la direttrice generale

Susanne Ruoff incontra i collaboratori al Postorama per sentire la loro opinione su come funziona la collaborazione tra unità e come garantire il successo duraturo della Posta.

Testo: Claudia Grasso / Foto: Matteo Fieni

Momenti di scambio nel corso del Postorama.

Apertura, fiducia e rispetto sono i mantra di Susanne Ruoff.

Qualcosa è cambiato alla Posta. Lo ha detto alla platea del Postorama dell'11 marzo a Bellinzona il capo del personale Yves-André Jeandupeux. Lo hanno intuito da qualche tempo i collaboratori. Lo stile dirigenziale della direttrice generale Susanne Ruoff è, secondo Yves-André Jeandupeux, «improntato al dialogo e sposta l'accento dall'individuo al team». Apertura, fiducia e rispetto sono i mantra di Susanne Ruoff. A riconferma di ciò, ai collaboratori venuti a scoprire quali sono, secondo la direttrice generale, le sfide che attendono la Posta in questo momento cruciale, è stato chiesto di contribuire attivamente esprimendo la loro opinione.

La collaborazione tra team e unità è materia che ha dato adito ad animati scambi già durante i Postorama di Losanna, Berna e Zurigo. A Bellinzona, molti sono concordi che la collaborazione è buona solo quando ci sono obiettivi comuni e disponibilità al compromesso. Nemico numero uno della collaborazione è soprattutto il campanilismo tra unità. Ma come superare questo ostacolo? «Pensando sempre al bene e ai bisogni del cliente»: questa è la ricetta di Antonio Cicero (PF). Per Sonia Chiodero (PM) valorizzando i punti forti di ogni persona e ascoltando l'interlocutore, mentre per Paola Capadrutt (PF) occorre condividere maggiormente tra unità.

Valori e obiettivi condivisi

Il tema della cooperazione tra unità torna anche quando Susanne Ruoff chiede ai presenti come garantire il successo della Posta nel lungo periodo. In un momento di cambiamenti come l'imminente passaggio a SA, le trattative con i sindacati per il nuovo CCL, Giacomo Pelazzi (PV) rileva che è necessario «far vivere i valori della cultura aziendale fino alla base». Cruciali leve comuni a tutte le unità per plasmare il futuro della Posta sono valori e obiettivi condivisi. Perché, come sottolinea Pelazzi, «la mano destra deve sapere cosa fa la mano sinistra». ■

Nuove sedi Innight

Per venire incontro alle nuove esigenze dei clienti nell'ambito dei servizi Innight (recapito notturno d'invii), quest'anno saranno aperte nuove sedi Innight a Fétigny e Pfungen. In tal modo verranno ridotti i tragitti di trasporto e si otterrà una connessione ottimale alla rete. Inoltre, per trattare il volume supplementare d'invii di Oftringen, verrà ampliato il centro di Niederbipp.

Nessun accordo con il Sorvegliante dei prezzi

La Posta prende atto della procedura formale annunciata dal Sorvegliante dei prezzi in merito alla verifica dei prezzi della Posta. Secondo la Posta, se si vuole garantire a lungo termine il finanziamento del servizio di base con le proprie forze, non esiste il potenziale di riduzione di prezzo a cui ha fatto riferimento il Sorvegliante dei prezzi. Nel confronto internazionale, i prezzi dell'invio di lettere e pacchi sono convenienti, compensano l'elevata qualità e contribuiscono al finanziamento di un servizio di base capillare per i servizi postali e per il traffico dei pagamenti.

Il libretto giallo costerà 5 frachi

Dal 1° aprile 2013, il libretto delle ricevute della Posta, meglio conosciuto come il «libretto giallo», sarà in vendita a un prezzo di 5 franchi anziché 2. L'adeguamento si è reso necessario per coprire i costi di produzione e distribuzione. Si tratta del primo aumento di prezzo da più di 15 anni.

Impostare e ritirare pacchi 24 ore su 24

Grazie a My Post 24, lo sportello automatico per i pacchi, la Posta Svizzera va incontro alle nuove esigenze dei clienti.

Testo: Beat Gerber

In futuro i pacchi potranno essere impostati, ritirati o rispediti in qualsiasi momento. Con My Post 24, la Posta dimostra di tenere in grande considerazione le nuove esigenze dei clienti, che in futuro potranno scegliere per ciascun invio se la consegna deve avvenire in uno scomparto degli sportelli automatici My Post 24, oppure, come finora, a domicilio, al posto di lavoro o presso uno dei 700 punti di ritiro PickPost agli sportelli postali, presso le stazioni FFS e le stazioni di servizio.

Utilizzo semplice e gratuito

Al momento dell'ordine, il destinatario indica al mittente lo sportello automatico desiderato come indirizzo di consegna. All'arrivo del pacco, il destinatario riceve una notifica per SMS o e-mail. Per usufruire del servizio 24 ore su 24, basta effettuare la registrazione gratuita. Gli eventuali dazi doganali o rimborsi potranno essere pagati senza contanti direttamente allo sportello automatico tramite le comuni carte di credito o la PostFinance Card. Oltre all'accettazione dei pacchi, gli sportelli automatici per i pacchi permetteranno di impostare i pacchi e di rispedire in modo semplice e pratico gli invii destinati alle ditte di vendita per corrispondenza.

La Posta prevede di mettere in funzione 40 sportelli automatici per i pacchi entro la fine del 2014. Negli anni successivi verrà sviluppata una rete capillare. I primi sportelli automatici per i pacchi My Post 24 dovrebbero essere disponibili nell'autunno 2013 nelle regioni di Zurigo e Berna. ■

Elevata puntualità nel recapito di lettere e pacchi

Grazie al grande impegno del personale, anche nel 2012 la Posta Svizzera ha conseguito livelli molto elevati di puntualità nella consegna di lettere e pacchi.

Testo: Jacqueline Schwander

Lo scorso anno la Posta ha trattato circa 2,3 miliardi di invii di lettere indirizzate. Con il 97,9% di lettere della posta A recapitate puntualmente, ha superato il risultato dello scorso anno, raggiungendo di nuovo un valore molto elevato anche nelle lettere della posta B (98,8%). Molto buoni anche i risultati relativi ai pacchi. Nel 2012 la Posta ha elaborato oltre 100 milioni di pacchi e il 97,7% di tutti i PostPac Priority e il 97,9% di tutti i PostPac Economy è giunto puntualmente a destinazione. Grazie agli ottimi risultati, riconfermati anche nel 2012, la Posta si colloca ai primi posti a livello internazionale per quanto concerne la puntualità del recapito. I valori raggiunti superano i requisiti fissati nel quadro degli obiettivi strategici del Consiglio federale.

Per le misurazioni dei tempi di consegna delle lettere del servizio interno, sono spediti ogni anno circa 80 000 invii. L'istituto indipendente per le ricerche di mercato GfK Switzerland SA effettua i rilevamenti in base a norme europee. ■

	Lettere		Pacchi	
Anno	Posta A	Posta B	PostPac Priority	PostPac Economy
2012	97,9%	98,8%	97,7%	97,9%
2011	97,5%	99,3%	97,4%	97,7%
2010	97,2%	98,5%	97,7%	97,5%
2009	97,7%	98,4%	97,8%	98,1%
2008	95,9%	95,9%	98,0%	98,7%

La colonna di Susanne Ruoff *La direttrice generale ci racconta le sue impressioni sulla Posta e sugli eventi che l'hanno colpita.*

Come le giraffe

Da sinistra a destra: al centro lettere di Eclépens, la parola d'ordine è spirito di squadra. Jacques Oberli e David Pancella hanno ideato un nuovo sistema basculante. Per i partecipanti al Postorama di Bellinzona, occorre insistere sul «penser jaune».

«La Posta ha ottenuto buoni risultati e sono molto soddisfatta. Questo successo lo deve a voi, care collaboratrici e cari collaboratori. Insieme abbiamo fatto un buon lavoro. Collaborare è fondamentale per assicurare il successo della Posta e le proposte avanzate dai collaboratori durante i quattro Postorama (cfr. pag. 5) lo hanno dimostrato. In altri termini, la cooperazione è essenziale per continuare a sviluppare il nostro core business, sfruttare nuove possibilità di crescita, ottimizzare i costi e portare avanti la nostra politica dei prezzi in linea con il mercato.

Una buona collaborazione richiede dialogo costante e comprensione reciproca, sia all'interno dell'azienda che con i clienti. Durante il Postorama di Losanna qualcuno ci ha fatto notare, con una bella immagine, che dovremmo fare come le giraffe: allungare il collo, alzarci al di sopra della massa e osservare cosa accade attorno a noi. Sono convinta che, al di là della divisione in unità, abbiamo un grande potenziale sinergico e che sfruttandolo potremo offrire ai nostri clienti soluzioni che nessun'altra impresa potrà mai offrire loro. Ma per farlo, servono persone che vadano oltre il lavoro quotidiano e che sappiano guardare al di là del proprio naso, nonché anticipare i bisogni futuri e trovare soluzioni creative. Le numerose proposte presentate nel quadro del concorso PostVenture (cfr. p. 8) da collaboratori di tutte le unità dimostrano che siamo sulla buona strada.

Dobbiamo «pensare giallo» se vogliamo proporre nuovi prodotti che uniscano servizi fisici ed elettronici, per esempio nell'e-commerce. In quest'ottica ognuno di noi, dal quadro dirigente al collaboratore della base, ha un compito fondamentale: chiedersi ogni giorno cosa può fare per migliorare il proprio lavoro e promuovere la collaborazione con gli altri, al fine di offrire ai clienti il migliore dei servizi». ■

Cfr. anche l'intervista di Susanne Ruoff a p. 11

direttricegenerale@posta.ch

Numeri che contano

300 000

La Posta si rifornisce ogni anno di 300 000 capi d'abbigliamento. Per assicurare condizioni di produzione socialmente sostenibili, nel giugno 2012 ha aderito quale prima grande impresa svizzera alla Fair Wear Foundation. Questa fondazione, attiva in tutto il mondo, provvede al controllo rigoroso delle condizioni di lavoro in tutti i siti produttivi. Per il contributo alla Fair Wear Foundation, la Posta ha vinto il Premio svizzero dell'etica 2012.

Frédéric Devrient vince PostVenture

Alla premiazione PostVenture del 20 febbraio, Frédéric Devrient è stato incoronato vincitore del concorso di business plan a livello di gruppo.

Testo: Lucie Hribal / Foto: Annette Boutellier

«Non bisogna scoraggiarsi strada facendo», sottolinea Frédéric Devrient, collaboratore di PostMail. Il vincitore di PostVenture è convinto che il suo successo derivi da numerosi fattori. Nella finale del concorso di business plan Devrient ha avuto la meglio grazie alla sua proposta «Offerta multicanale: una combinazione di PromoPost e affissioni pubblicitarie». Per riuscire a spuntarla bisogna avere una buona idea, zelo e perseveranza. Importante è inoltre poter contare su un valido sostegno, come quello offerto da PostVenture che ha messo a disposizione utili strumenti e coaching professionale.

Il vincitore è particolarmente legato ai colleghi della Posta che lo hanno affiancato con le conoscenze acquisite nei propri settori di attività. Nel corso della cerimonia di premiazione del 20 febbraio 2013, Frédéric Devrient ha ritirato la coppa dalle mani di Susanne Ruoff, direttrice generale nonché presidente del comitato della Direzione del gruppo Innovazione, nuovi affari e sostenibilità (KLA INN).

L'idea commerciale proposta è stata elogiata da Ulrich Hurni, responsabile PostMail, in quanto si coniuga in modo ottimale con la strategia dell'unità. L'«offerta multicanale» di Frédéric Devrient punta a far sì che la Posta sigli partnership con operatori che si occupano di affissioni pubblicitarie da cui possano trarre beneficio anche clienti con budget contenuti. Anche gli altri finalisti hanno ricevuto delle coppe e la direttrice generale ha ringraziato tutti i partecipanti per l'impegno dimostrato. Il vincitore e i finalisti Walter Schatt (PV), Nicolas Renoux (SPS), Stefan Widmer e Raphael Furrer (entrambi PF) sono stati invitati dal KLA INN a un viaggio di formazione nella Silicon Valley, dove potranno confrontarsi con imprenditori innovatori. ■

Intranet: pww.post.ch/postventure
Internet: www.posta.ch/postventure

Oltre le barriere linguistiche e regionali

Mosaico è una piattaforma della Posta che permette ai collaboratori di diverse regioni e culture di mettersi in relazione gli uni con gli altri.

Testo: Simone Hubacher

I collaboratori della Posta provengono da oltre 140 Paesi e riflettono quindi la realtà della società attuale. «I collaboratori che sono in grado di comunicare con successo, al di là delle barriere linguistiche, regionali e culturali, apportano un importante contributo alla qualità della collaborazione interna e alla produttività», afferma Carmen Zanella, specialista in comunicazione interculturale presso la Posta. Un fattore essenziale per la competitività dell'azienda è che i collaboratori siano anche in grado di adattarsi alle diverse esigenze dei clienti e dei partner commerciali. È proprio questa capacità di adattamento che i collaboratori della Posta possono ora allenare nella rete linguistica e culturale rappresentata da Mosaico.

Partecipare alla rete

La direttrice generale Susann Ruoff incoraggia personalmente i dipendenti della Posta a prendere parte attivamente a questa rete: nei prossimi mesi sarà presente a tre eventi nel quadro di Mosaico a Berna, Bellinzona e Losanna, cui possono partecipare tutti (si richiede iscrizione, cfr. tagliando). I partecipanti scopriranno come alcune personalità di spicco dell'azienda sono riuscite a superare gli ostacoli linguistici e culturali e a sfruttarne le chance. Come relatori si susseguiranno il responsabile di PostFinance Hansruedi Köng, il responsabile di AutoPostale Daniel Landolf, il responsabile Personale Yves-André Jeandupeux, il responsabile di Swiss Post Solutions Frank Marthaler, il responsabile di Comunicazione Marco Imboden e altri quadri superiori della Posta. Seguirà un momento di networking, in cui sarà posto in primo piano il contatto personale. ■

Lausanne
Martedì 16 aprile 2013, ore 17:30
Continental Hôtel Lausanne,
2, place de la Gare, 1001 Losanna

Berna
Lunedì 13 maggio 2013, ore 17:30
Schönburg, sala O-09,
Viktoriastrasse 21,3030 Berna

Bellinzona
Martedì 11 giugno 2013, ore 17:30
Spazio Aperto
Via Gerretta 9, 6500 Bellinzona

Iscrizione a Mosaico

Cognome: _____ ***Nome:*** _____
Indirizzo: _____
Tel./e-mail: _____
N. di personale: _____
Desidero partecipare a ☐ ***Losanna*** ☐ ***Berna*** ☐ ***Bellinzona***

Inviare il tagliando all'indirizzo:
La Posta Svizzera, Personale, Gestione della diversità, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
diversita@posta.ch

Know how svizzero negli Emirati Arabi Uniti

Grazie alla joint venture «Transguard SPS», Swiss Post Solutions rafforza la propria presenza a Dubai, dove operano rinomati clienti attuali e potenziali.

Testo: Simone Hubacher

La Posta Svizzera, rappresentata dall'unità del gruppo Swiss Post Solutions, ha concluso un accordo di collaborazione con Transguard Group (Emirati Arabi Uniti). Il nucleo della joint venture «Transguard SPS» è l'elaborazione digitale dei documenti, ambito in cui Swiss Post Solutions apporta un know how pluriennale. Il portafoglio d'offerta include, da un lato, la digitalizzazione, l'elaborazione elettronica e l'archiviazione della corrispondenza cartacea in entrata e, dall'altro, la stampa e la spedizione della corrispondenza commerciale preparata nel canale digitale. In tal modo Transguard Group può beneficiare di questi servizi e per la Posta si aprono importanti relazioni clienti a Dubai e negli Emirati Arabi. Tra i grandi clienti di Transguard Group, infatti, figurano nove delle dieci principali banche degli Emirati Arabi Uniti. Il gruppo, appartenente a Emirates Group, è il principale fornitore di servizi nell'ambito della custodia e del trasporto sicuro di titoli e oggetti di valore.

Paesi Bassi

Forte taglio di posti di lavoro

La società postale neerlandese risponde ai cali registrati nel settore postale tradizionale con una drastica riduzione dell'organico. Attraverso misure che colpiscono anche la centrale, l'azienda intende risparmiare altri 70 milioni di euro entro il 2017. Tra 450 e 650 dei 3500 posti di lavoro in questione verranno soppressi attraverso licenziamenti.

Francia

Rilevata l'agenzia doganale Translog

A febbraio l'operatore pacchi DPD Svizzera ha rilevato la società doganale francese Translog. Con questa operazione la concorrente della Posta intende potenziare la spedizione transfrontaliera dei pacchi. La DPD, che opera in più di 40 Paesi, ha assorbito l'intero organico di Translog.

Francia

Rafforzamento di AutoPostale

CarPostal France ha vinto una gara d'appalto nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Mentone, Roquebrune-Cap-Martin, Beausoleil). Il contratto, della durata di sei anni, entra in vigore il 1° giugno 2013. La rete comprende 12 linee regolari, un servizio di trasporto su chiamata, un servizio di trasporto per persone a mobilità ridotta, una navetta turistica in estate e i trasporti scolari. AutoPostale gestisce attualmente sette reti urbane in Francia.

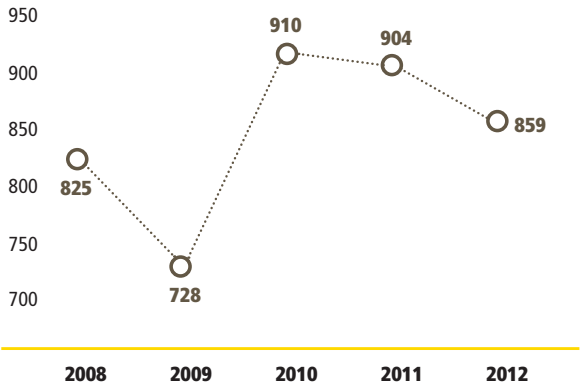
Germania

TNT Post e Hermes: nuova alleanza

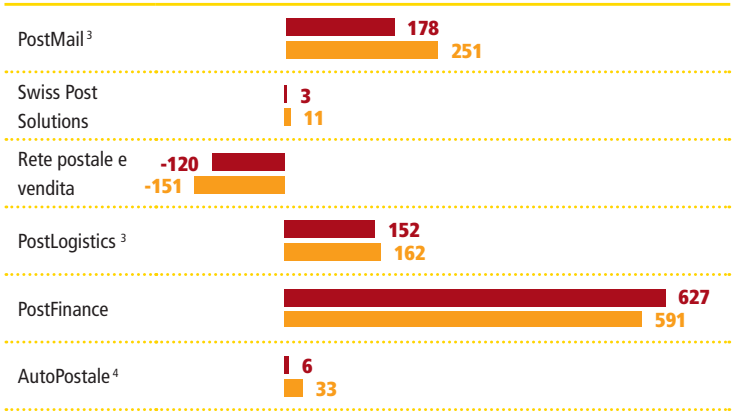
In futuro, il servizio lettere TNT Post e il servizio pacchi Hermes commercializzeranno insieme il proprio portafoglio prodotti per i clienti commerciali. Le due aziende hanno siglato una cooperazione di vendita che si rivolge principalmente all'utenza del commercio a distanza e della vendita per corrispondenza.

Solido risultato per la Posta

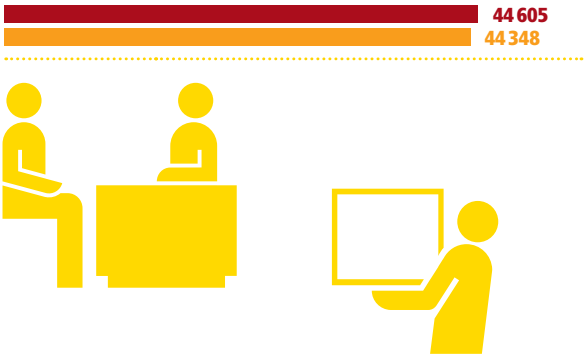
Utile del gruppo (in milioni di franchi)



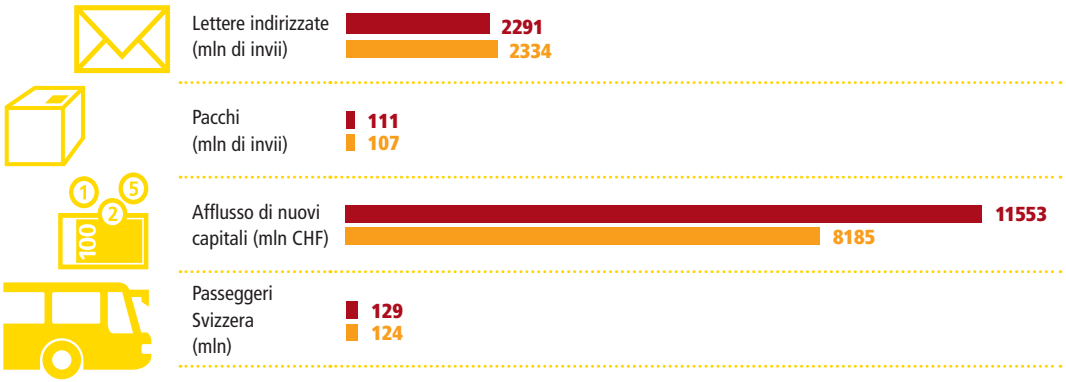
Il contributo delle unità al risultato d'esercizio[1] (mln CHF)



Personale nel gruppo[2]



Servizi in cifre



2012
2011

[1] Il risultato d'esercizio corrisponde all'utile d'esercizio al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).
[2] Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).
[3] Con l'eliminazione del segmento Swiss Post International dal 1° gennaio 2012 i valori dell'anno precedente sono stati adattati.
[4] Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale è regolata dall'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra l'OCIC e gli IFRS vi sono delle differenze.

Il gruppo ha registrato un utile di 859 milioni di franchi e conseguito risultati positivi in tutti e quattro i suoi mercati.

Testo: Emmanuelle Brossin, Richard Pfister

Nonostante la difficile congiuntura economica, la Posta Svizzera ha chiuso anche il 2012 con un risultato positivo. L'utile del gruppo, pari a 859 milioni di franchi, è tuttavia leggermente inferiore (-5%) a quello dell'anno precedente (904 milioni). Il leggero calo, da ricondurre all'aumento degli oneri previdenziali per il personale, è stato frenato grazie alla crescita della produttività e del fatturato nel settore dei pacchi e dei servizi di trasporto. I ricavi d'esercizio, pari a 8582 milioni di franchi, sono rimasti pressoché invariati rispetto agli 8599 milioni del 2011.
«Le cifre del 2012 ci mostrano che la Posta è un'impresa economicamente sana», dichiara soddisfatto Peter Hasler, Presidente del Consiglio di amministrazione. «Dà lavoro a 62 000 collaboratrici e collaboratori estremamente impegnati e motivati e offre al pubblico oltre 3500 punti d'accesso. La qualità dei prodotti e servizi è elevata così come la soddisfazione dei clienti».

100 milioni per la Cassa pensioni
La Posta ha registrato risultati positivi su tutti e quattro i mercati in cui opera, che hanno tuttavia conosciuto andamenti molto diversi fra loro (cfr. pp. 12 e 13). Gli investimenti di 443 milioni di franchi (2011: 429 milioni) sono stati ancora una volta interamente autofinanziati. A fine 2012 il capitale proprio ammontava a 5625 milioni di franchi.
Il Consiglio di amministrazione ha chiesto al Consiglio federale che l'utile conseguito venga così destinato: 200 milioni alla distribuzione degli utili alla Confederazione, 100 milioni al consolidamento della Cassa pensioni e 432 milioni all'incremento del capitale proprio.

Nuove strutture
In base alla decisione del Consiglio federale, il 26 giugno 2013 la Posta diventerà una società anonima (SA) con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013. Nella futura organizzazione, la Posta Svizzera SA raggrupperà le tre società del gruppo Posta CH SA, PostFinance SA e AutoPostale Svizzera SA. Posta CH SA comprenderà le unità PM, PL, SPS e PV, oltre alle unità di gestione e servizi. Nel corso dell'anno, PostFinance riceverà un'autorizzazione di operare come banca e verrà sottoposta alla vigilanza della FINMA. Secondo Peter Hasler, le varie società avranno a disposizione i fondi propri necessari entro la data della conversione.
«Anche dopo la trasformazione in SA, l'obiettivo della Posta resterà quello di offrire ai clienti servizi di punta in tutti e quattro i mercati», precisa la direttrice generale Susanne Ruoff. Dal 2014 la Posta si aspetta tuttavia un sensibile calo dei risultati, dovuto tra l'altro all'inasprirsi della concorrenza, alle mutate abitudini dei clienti e alla diminuzione degli utili di PostFinance (cfr. intervista sotto).

Sviluppare le attività di base
Il core business postale costituito dalle lettere e dai pacchi resta, insieme a PostFinance, la principale fonte di guadagno della Posta. «Ci prodigheremo per continuare a sviluppare queste attività di base cercando di fare il possibile per adattarci alle esigenze dei clienti», spiega Susanne Ruoff. ■

«Abbiamo svolto un ottimo lavoro»

La direttrice del gruppo Susanne Ruoff parla dello scorso esercizio e dei motivi della sua soddisfazione.

È soddisfatta del risultato 2012?
Susanne Ruoff: Possiamo essere orgogliosi di essere riusciti a mantenere il nostro livello elevato in un contesto economico difficile. La Posta è oggi un'impresa sana ed economicamente solida, in grado di adempiere al proprio mandato nei confronti della proprietaria, dei clienti e della società. Abbiamo svolto un ottimo lavoro. Per questo, mi uniscono ai colleghi della Direzione del gruppo nel ringraziare di cuore tutto il personale.

Cosa ci riserva il 2013?
Quest'anno la Posta e PostFinance verranno trasformate in società anonime. Tuttavia, anche dopo questo passo importante, il nostro obiettivo resterà lo stesso: offrire ai clienti prestazioni eccellenti e crescere insieme a loro. La Posta ha bisogno di utili adeguati. Intendiamo fornire anche in futuro un servizio di base di alto livello e riuscire ad autofinanziarlo.

Quali saranno le principali sfide per la Posta?
Una cosa è certa: la strada resta in salita e per questo non possiamo in nessun caso riposare sugli allori. Le esigenze dei clienti cambiano, il contesto in cui operiamo viene influenzato sempre più pesantemente dalle nuove tecnologie e la concorrenza si fa sempre più agguerrita. Sono queste le sfide che dobbiamo e vogliamo affrontare attivamente.

In che modo la Posta affronterà queste sfide?
Dobbiamo sviluppare il nostro core business, ampliando costantemente le prestazioni offerte a livello fisico ed elettronico, ad esempio nel settore dell'e-commerce. Sfrutteremo anche nuove possibilità di crescita a lungo termine, come nella gestione dei documenti. Dobbiamo continuare ad avere i costi sempre sotto controllo e definire prezzi congrui. ■

Andamenti diversi nei quattro mercati

L'ultimo anno prima della trasformazione in una società anonima, la Posta ha conseguito risultati positivi in tutti e quattro i mercati.

Testo: Richard Pfister / Foto: Dominic Büttner, Tom Kawara

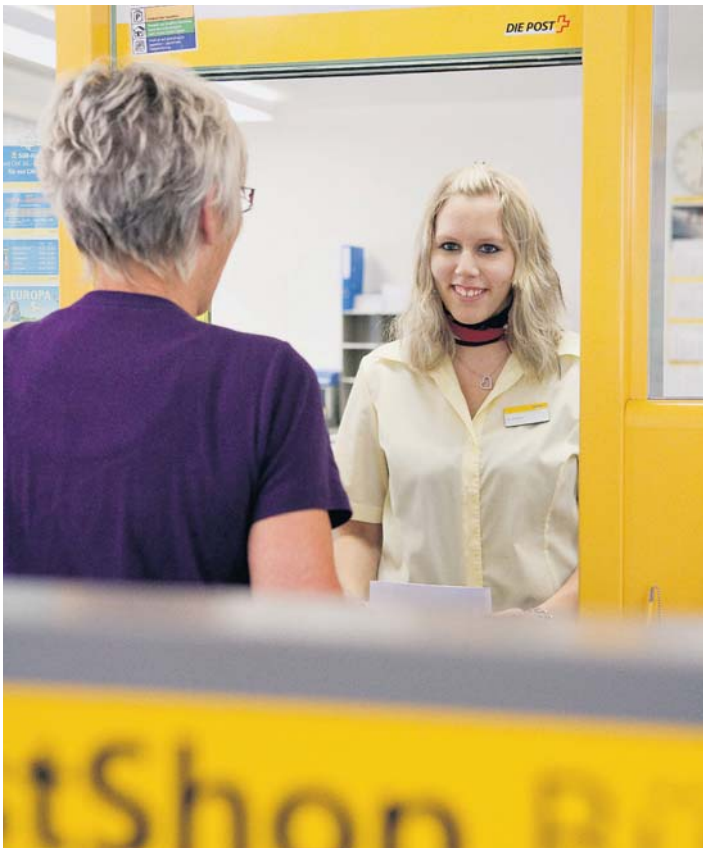
Mercato della comunicazione

La Posta ha totalizzato con tre unità del gruppo (PostMail, Swiss Post Solutions, Rete postale e vendita) un risultato d'esercizio complessivo di 61 milioni di franchi (2011: 111 milioni). Il calo è principalmente riconducibile all'aumento degli oneri previdenziali. I volumi hanno evidenziato sviluppi differenti: mentre la diminuzione delle lettere indirizzate (-1,8%) è rimasta nei limiti dell'anno precedente, il numero di invii non indirizzati è aumentato del 51% per via dell'acquisizione integrale del gruppo DMC.

L'unità **PostMail** – colonna portante del mercato della comunicazione con un ricavo d'esercizio di 3103 milioni di franchi (2011: 3141 milioni) – ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 178 milioni di franchi (anno precedente: 251 milioni). Questa flessione è riconducibile soprattutto al forte incremento degli oneri previdenziali, che ha avuto ripercussioni superiori alla media nelle unità del gruppo con molto personale.

Con 547 milioni di franchi di ricavi d'esercizio (2011: 549 milioni), **Swiss Post Solutions** ha conseguito un risultato di 3 milioni di franchi (2011: 11 milioni). I costi delle ristruttura-zioni nelle singole unità e la flessione dei fatturati dei progetti nel settore dei Global Servi-ces hanno inciso fortemente sul risultato.

A fronte di ricavi d'esercizio pari a 1689 milioni di franchi (2011: 1706 milioni), **Rete postale e vendita** ha totalizzato un risultato di -120 milioni di franchi (2011: -151 milioni). Questo sensibile miglioramento è dovuto al successo delle misure di contenimento dei costi che ha fatto conseguire ingenti risparmi, riuscendo a compensare in maniera più che sufficiente la contrazione dei ricavi e l'innalzamento degli oneri previdenziali. La flessione tendenziale dei volumi delle lettere impostate e dei versamenti dei clienti privati è proseguita anche nel 2012. Il calo dei versamenti allo sportello causato dal progressivo avanzamento dell'e-banking è stato superiore al 4%. Il fatturato degli articoli di marca non postali ha continuato a evidenziare uno sviluppo positivo: con un incremento di 3 milioni di franchi rispetto all'anno precedente si è attestato a 498 milioni fornendo un importante contributo all'attività e al finanziamento della rete postale. ■



Ordinazione del rapporto di gestione

Il rapporto di gestione della Posta offre un'interessante panoramica sull'anno appena trascorso con fatti e cifre. Disponibile in italiano, tedesco, francese e inglese, la pubblicazione è inviata a clienti, rappresentanti della politica, autorità federali e collaboratori della Posta con funzioni dirigenziali. Gli altri collaboratori della Posta possono ordinare il rapporto di gestione via E-Buyer. L'invio sarà fatto a partire dal 16 aprile 2013. Il rapporto è inoltre disponibile in internet all'indirizzo ***www.posta.ch/rapportodigestione****.*

Mercato logistico

PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio in leggera flessione di 152 milioni di franchi (2011: 162 milioni). I ricavi d'esercizio sono aumentati di 34 milioni attestandosi a 1535 milioni di franchi (2011: 1501 milioni). A determinare questo incremento sono stati soprattutto i volumi più consistenti dei pacchi. La crescita degli oneri previdenziali e dei costi, IT e varie misure di ristrutturazione hanno inciso sul calo del risultato. Il volume dei pacchi trasportati è salito del 4,1%, un fatto principalmente riconducibile all'incremento del commercio online e alla parziale riconquista del trattamento dei pacchi importati dalla Germania.

Mercato finanziario retail

Con 2362 milioni di franchi di ricavi contro i 2451 milioni dell'anno precedente, nel mercato finanziario retail il risultato è salito a 627 milioni di franchi (2011: 591 milioni). I depositi dei clienti hanno continuato a crescere: nel 2012 il volume medio del patrimonio amministrato da **PostFinance** ha superato per la prima volta la soglia dei 100 miliardi di franchi. Il risultato da operazioni sugli interessi è sceso sensibilmente per via del contesto di mercato complesso e del calo della redditività degli investimenti, anche se tale sviluppo è stato compensato da valorizzazioni di investimenti finanziari.

Mercato dei trasporti pubblici di persone

AutoPostale ha portato i ricavi d'esercizio a 778 milioni di franchi (2012: 719 milioni), un successo al quale ha contribuito in maniera decisiva l'ampliamento dell'offerta. Il risultato d'esercizio ha raggiunto i 6 milioni di franchi e non è paragonabile a quello dell'anno precedente per via di modifiche intervenute nel conteggio interno tra unità e gruppo.

«Un tema caro al personale»

Quasi la metà dei collaboratori della Posta va al lavoro in auto. Anne Wolf, responsabile Sostenibilità, spiega in che modo la Posta incentiva il personale a utilizzare maggiormente i mezzi pubblici o la bicicletta.

Intervista: Manuel Ackermann / Foto: Severin Nowacki

Come giudica l'esito del sondaggio?
Il numero elevato di risposte alla domanda sulla mobilità dimostra che questo è tema caro al personale. In quest'ambito abbiamo un grande potenziale, visto che noi collaboratori percorriamo ogni giorno più di un milione di chilometri per andare al lavoro. Tutti quelli che utilizzano mezzi di trasporto ecologici contribuiscono a ridurre l'inquinamento ambientale durante i loro spostamenti. Dall'esito del sondaggio si evince che più della metà dei collaboratori – quasi il doppio rispetto ai risultati dei sondaggi sulla mobilità dei pendolari svizzeri – sceglie la bicicletta o i mezzi pubblici.

Ma l'altra metà usa comunque l'auto per andare al lavoro. Che cosa fa la Posta per cercare di invertire questa tendenza?
La Posta incentiva l'uso dei mezzi pubblici attraverso una serie di agevolazioni: le persone in formazione ricevono attualmente un AG gratuito e il personale assunto nell'ambito del CCL un abbonamento metà prezzo gratuito o un contributo del 20% per l'acquisto di un AG. I collaboratori della Posta possono sfruttare inoltre diverse offerte di car o bike sharing, come eShare, Mobility CarSharing e PubliBike. Da diversi anni, infine, la Posta aderisce all'iniziativa «bike to work» e sensibilizza l'organico a utilizzare, nel limite del possibile, la bicicletta per andare al lavoro.

Quali sono i motivi che portano a scegliere un determinato mezzo di trasporto?
I motivi che spingono a optare o meno per un mezzo di trasporto sono diversi. I fattori principali sono la durata del tragitto, la disponibilità, la comodità, ma spesso anche la mancanza di alternative e l'abitudine. Molti scelgono volutamente le due ruote perché pedalare fa bene alla salute, mentre chi ha una scarsa scelta di mezzi pubblici o cattivi collegamenti - ad es. in orari scomodi o con molti cambi - predilige l'auto. Ciò riguarda principalmente gli individui che lavorano nelle regioni periferiche, dove sono ubicati i nostri centri lettere e pacchi e che non hanno orari regolari.

Come intendete promuovere la scelta di bici e trasporti pubblici tra i collaboratori?
Puntiamo a una mobilità efficiente, sostenibile e che giovi alla salute dei collaboratori. A tale scopo stiamo elaborando un progetto con l'intento di mettere in luce le risorse per un'ulteriore promozione dell'utilizzo di mezzi pubblici, bici e car pooling e un impiego di veicoli a basso consumo. Attraverso calcolatori specifici e consulenze sulla mobilità è possibile stabilire i costi effettivi e le alternative per il tragitto percorso da ciascun individuo per recarsi al lavoro.

La Posta intende adottare altre misure per incoraggiare i collaboratori a intensificare il loro impegno per l'ambiente?
Le varie unità hanno già avviato numerose attività in tal senso. I collaboratori possono svolgere in intranet un esercizio dal titolo «Posta: impegno per l'ambiente e il clima». Al momento stiamo vagliando inoltre l'introduzione di un programma esteso a tutto il gruppo. La Posta offre una serie di possibilità concrete per dare una mano all'ambiente: utilizzare l'Eco PostPac e l'offerta «pro clima» per le spedizioni, scegliere le escursioni per il fine settimana su www.autopostale.ch/ideetempolibero, consegnare negli uffici postali gli apparecchi elettrici usati e sostituirli con prodotti a basso consumo acquistati nel PostShop.

Anne Wolf, responsabile Sostenibilità, è soddisfatta dei risultati del sondaggio.

Che mezzo usa per andare al lavoro?
A seconda delle condizioni meteorologiche prendo la bici o il bus. Adesso che le strade sono sgombre da neve e ghiaccio posso riprendere tranquillamente ad andare in bici.

Un segno concreto per la tutela del clima
La direttrice generale, Susanne Ruoff, si schiera a favore della protezione del clima. Per sottolineare tale impegno ha firmato la carta «pro clima» della Posta che contiene la strategia, gli obiettivi e le principali misure in tale ambito.
La Posta intende ridurre le proprie emissioni di CO_2 di 15 000 tonnellate entro la fine del 2013, dando la priorità assoluta all'abbattimento del consumo energetico e aumentando la percentuale di energie rinnovabili.

Risultati del sondaggio di febbraio

«Andate al lavoro con i mezzi pubblici, in auto o in bici?»

Francine Goy Kloeti, PV
Abito a 5 chilometri dal lavoro e visto che purtroppo i trasporti pubblici non sono ottimali (per via degli orari e della frequenza) sono obbligata a utilizzare la macchina. Nella bella stagione e quando le mie condizioni di salute me lo consentono (soffro di reumatismi cronici) vado in bici...

Theres Schmelzer, PV
Senza dubbio salire in auto e partire è una gran comodità. Ma appena farà un po' più caldo, salirò in sella alla mia bici nuova per andare al lavoro. È una bici da donna davvero graziosa, con il cestino, mi è stata regalata a Natale. Non vedo l'ora di usarla!

Herbert Peier, PV
Apprezzo moltissimo i mezzi pubblici e li uso quotidianamente. Non abbiamo la macchina e sono felice di non dover rimanere imbottigliato nel traffico. I disagi e i disservizi dei mezzi pubblici sono davvero minimi se paragonati al numero di treni e bus in circolazione. La bici ed eventualmente Mobility completano perfettamente quest'ampia offerta.

Reinhard Walther, IPAG
Perché non si può scegliere bicicletta e mezzi pubblici? Personalmente pedalo per 3,5 chilometri da casa alla stazione di Olten e poi di nuovo dalla stazione di Berna a Schönburg.

Jeannette Mägert, PV
La mia abitazione si trova a quasi 10 chilometri dal lavoro. In auto ci metto circa 20 minuti e quindi posso tornare a casa a pranzo. Se volessi utilizzare i mezzi pubblici dovrei prendere l'autopostale alle 6.00 di mattina e rientrare alle 8.00 di sera per lavorare sette ore. Con un bambino che va a scuola è impensabile e quindi ben venga la macchina!

Antonello Ceronetti, PV
Ci vado a piedi. Mi ritengo un privilegiato, ma spero tanto che ci siano altri come me. Era un'opzione da tenere in considerazione.

Melanie Durand, PF
Vado quasi sempre al lavoro in bici: abito a soli 6 chilometri dall'ufficio, ma per arrivarci con i mezzi pubblici ci vogliono 40 minuti. Per questo quando nevica e le strade sono ghiacciate spesso ripiego sulla macchina che mi permette di guadagnare quasi un'ora al giorno rispetto ai mezzi pubblici.

Hanspeter Stuber, PM
Ci sono anche i turnisti che ad esempio di domenica iniziano a lavorare alle 3:30. A quell'ora non ci sono treni, bus né niente di simile. Se anche mi avvicinassi un po' al lavoro probabilmente dopo qualche tempo dovrei cambiare di nuovo casa nel caso in cui trovassi un nuovo impiego.

Melanie Maurer, P
Noi apprendisti riceviamo dalla Posta un AG per tre anni. Dato che si tratta di un regalo molto generoso, cerco di utilizzarlo il più possibile. Inoltre per raggiungere il lavoro impiego circa 30 minuti e quindi non ho problemi ad andarci con i mezzi pubblici.

Jean-Claude Rose, PM
Abito a 3 chilometri dal lavoro e tutte le mattine, sia d'estate che d'inverno, vado in ufficio a piedi e percorro la metà del tragitto di corsa.

Domanda del mese

«Pagate le fatture in posta o tramite e-banking?»

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

Il mondo giallo

La Posta siamo noi!

La foto del mese è stata spedita da **David Millán** del team di recapito di Samedan, che ci ha scritto: «Tra le lettere bianche e nere sulle buste, nelle prime ore del mattino, con le temperature al di sotto dello zero, in un clima così diverso da quello del mio paese natale, il Messico, nella quiete del paesaggio, nell'andirivieni del nostro villaggio, soli con i nostri pensieri e le nostre realtà, concentrati sul lavoro, in armonia con le cime maestose, nel rispetto della natura, cerchiamo di portare a ogni persona la sua corrispondenza, con cortesia e puntualità, come i raggi dorati del sole. Il nostro lavoro alla Posta vale oro, la Posta siamo noi! Un caro saluto a tutte le colleghe e a tutti i colleghi dallo Stazerwald, nei pressi di St. Moritz».

Inviateci per e-mail (redazione@posta.ch) una foto in cui il giallo è protagonista e diteci perché questo colore è così importante per voi. La foto migliore sarà pubblicata mensilmente e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema. La Posta è sponsor dei principali festival svizzeri del cinema.

Cara redazione...

In relazione all'articolo «Fedeli alla Posta»
Nell'articolo sui postini «di una certa età» si parla, tra le altre cose, di tempo parziale per i lavoratori anziani o di pensionamento parziale. Di primo acchito, suona tutto bene. Tuttavia, per esperienza personale come portalettere, so che negli scorsi anni tutti i turni sono stati aumentati a sette ore e che anche gli impiegati a tempo parziale sono tenuti a lavorare per questa durata nell'arco della giornata. Anche se qualcuno, per motivi di salute, era autorizzato a lavorare solo al 50%, il restante 50% veniva distribuito tra gli altri lavoratori a tempo parziale e a tempo pieno. Si tratta di qualcosa che io, quale membro della «vecchia guardia», non mi sento di pretendere dalle nuove generazioni. Non è forse più plausibile che la realtà delle misure di risparmio ed efficienza abbia preso il sopravvento sulle (teoriche) regolamentazioni del lavoro? Oppure il signor Kopp, quale responsabile Assistenza del personale, ha trovato l'uovo di Colombo da qualche parte?
Hansueli Diem, Herisau

Presa di posizione di PostMail
Il tempo parziale per i lavoratori anziani e il pensionamento parziale sono due complementi ideali agli altri modelli di lavoro conosciuti. È giusto però che ogni cambiamento del modello di tempo di lavoro di un singolo collaboratore di un team richieda un adeguamento. Siamo convinti che nella maggior parte delle sedi di lavoro ciò sia possibile e rappresenti un'opportunità se i collaboratori desiderano sfruttare una di queste offerte. Inoltre, con la buona volontà di tutte le persone coinvolte, nella maggior parte dei casi si giunge a una soluzione. In fin dei conti, per poter offrire un'organizzazione razionale, ci occorre un certo numero di collaboratori a tempo parziale. E il fatto che siano più giovani o più anziani non ha alcuna rilevanza.
Philip Pätzlod, responsabile personale PM

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 3/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Grasso (cg)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Simone Hubacher (sah)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Monika Flückiger

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019
FSC www.fsc.org

Inizio delle trattative in agosto

Thomas Brönnimann, responsabile progetto trattative CCL 2015
Da quasi un anno rispondiamo in questa rubrica alle domande concrete che ci pongono i collaboratori sul nuovo CCL o sul passaggio alla futura forma giuridica della Posta. Questa volta vogliamo gettare uno sguardo alle imminenti trattative che si trovano nella delicata fase preparatoria.
La Posta Svizzera vuole restare un datore di lavoro attraente e assumersi la propria responsabilità sociale. Al contempo, condurrà trattative con i sindacati per modernizzare il CCL attuale e adeguarlo alle nuove sfide. Le unità del gruppo sono attive in diversi mercati, un aspetto che deve essere tenuto in considerazione. Da un lato, il nuovo CCL deve soddisfare le esigenze dei collaboratori e, dall'altro, non può compromettere la competitività e il successo economico della Posta.
Le trattative CCL sono complesse e dispendiose in termini di tempo e rappresentano un progetto molto importante sia per i sindacati sia per la Posta. L'entrata in vigore del nuovo CCL è prevista per il 2015. La Posta è convinta che, anche questa volta, le trattative si svolgeranno nel quadro di una partnership sociale leale. Nelle prossime edizioni del giornale del personale presenteremo in maniera più dettagliata le sfide e i vari settori tematici. Se avete altre domande, cari collaboratori, non esitate a inviarcele all'indirizzo gav@posta.ch. ■

Pubblicità

Senza benzina si può

AutoPostale è la prima azienda di trasporto pubblico in Svizzera a impiegare autobus a celle a combustibile. La responsabile è Nikoletta Seraidou, che alla Porsche ha contribuito alla produzione in serie della Cayenne ibrida.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Monika Flückiger

L'ingegnere Nikoletta Seraidou conosce tutte le finezze tecniche degli autobus a celle a combustibile di AutoPostale.

Per Nikoletta Seraidou tutto gira intorno alla formula $2\ H_2 + O_2 = 2\ H_2O$. Tutto chiaro? Nata in Grecia e cresciuta in Germania, Nikoletta Seraidou, che due anni fa si è trasferita in Svizzera per amore, ci racconta soddisfatta: «Invece che dal diesel, i nostri veicoli sono alimentati dall'elettricità ricavata dall'idrogeno». Due anni fa ha assunto la responsabilità del progetto, e oggi a Brugg sono già attivi cinque autobus a celle a combustibile, che non emettono gas di scarico, ma solo vapore acqueo.

Ogni tanto anche in aereo

«Il nostro obiettivo nel lungo termine deve essere l'indipendenza dai combustibili fossili», spiega Nikoletta Seraidou. È vivace, diretta e attira l'attenzione con il suo maglioncino giallo, seduta nel bar all'angolo della strada del suo ufficio, nel quartiere di Monbijou a Berna. E parla di fatti concreti: «Durante i cinque anni della fase di test contiamo di risparmiare almeno 2000 tonnellate di CO_2». A titolo di paragone: la flotta di autobus a motore diesel di AutoPostale consuma ogni anno 39 milioni di litri di combustibile, corrispondenti a oltre 120 000 tonnellate di emissioni di CO_2. La responsabile del progetto è infaticabile nel fornire spiegazioni. Anche nella sfera privata, Nikoletta Seraidou è attenta alla sostenibilità? «Mi comporto normalmente, come tutti, per cui ogni tanto prendo l'aereo senza scrupoli di coscienza per andare a trovare famiglia e amici in Grecia». E naturalmente la raccolta differenziata dei rifiuti è un'abitudine.

Premio dell'energia a AutoPostale

Gli autopostali a celle a combustibile sono operativi da ormai più di un anno. «Come per un bambino, per imparare a camminare, ogni tanto bisogna cadere». Nikoletta Seraidou accenna ai problemi dei primi anni di vita, che in questo caso riguardano i software. «Ma nel complesso sono molto soddisfatta», afferma. E può dirlo forte: insieme al suo team, grazie a questo progetto ha ottenuto il premio dell'energia Watt d'Or 2013, un riconoscimento che l'Ufficio fede-

Già da bambina Nikoletta voleva sapere come funzionasse la Mercedes del padre. Oggi lo sa.

Visita settimanale a Brugg.

rale dell'energia attribuisce ogni anno a prestazioni eccellenti del settore. Si dichiara entusiasta del suo team, della collaborazione e dei colleghi onesti e affidabili. «Ciascuno di noi dà il meglio di sé». E qual è la sua parte? «Oltre all'aspetto tecnico, mi occupo delle relazioni con le autorità e i Cantoni. Sotto molti aspetti, il nome Posta apre molte porte», racconta esaltando l'ottima immagine della nostra azienda. Almeno una volta a settimana, Nikoletta Seraidou si reca al garage di AutoPostale a Brugg. Qui, accanto al deposito per gli autobus a motore diesel, è stato creato uno spazio anche per i veicoli ecologici. Salta all'occhio la stazione di servizio per il rifornimento di idrogeno, la prima in Svizzera nella sua categoria. Oltre alle ispezioni di ordine tecnico, l'ingegnere forma il personale conducente e illustra ai rappresentanti delle autorità, agli studenti e ai vigili del fuoco i dettagli tecnici degli autobus a celle a combustibile.

Produzione di Porsche in serie

La 34enne Nikoletta Seraidou è ferrata in ambito di autoveicoli. In qualità di sviluppatore di autoveicoli, ha contribuito nel centro di sviluppo di Porsche, a Weissach, alla costruzione della Porsche Cayenne ibrida e alla sua produzione in serie. Dove è nata questa passione per le auto e la tecnica? «Da bambina guardavo mio padre fare il pieno di benzina e una volta gli ho chiesto come funzionasse la sua Mercedes. Non lo sapeva, per cui sono stata spinta a scoprirlo da sola». In che modo stacca la spina? «Da quando abito in Svizzera, ho un po' abbandonato la mania di acquistare sempre tante riviste di auto», racconta sorridendo Nikoletta Seraidou. «Ma non pratico regolarmente nessun hobby. Mi capita di avere voglia di giocare a squash per qualche mese, dopodiché gironzolo davanti a una galleria d'arte e mi dico che potrei riprodurre lo stesso quadro a casa». O ancora, come lo scorso fine settimana, acquista un modellino di automobile Lego technic e lo costruisce. ■

Nuova tecnologia di propulsione

AutoPostale è la prima azienda di autobus in Svizzera a impiegare nel trasporto pubblico celle a combustibile. Nel quadro del progetto CHIC (idrogeno pulito nelle città europee) dal dicembre 2011 sono operativi a Brugg cinque autobus a celle a combustibile. Essi sono in grado di trasformare l'idrogeno di rifornimento in energia motrice elettrica. L'emissione prodotta da questi veicoli consiste semplicemente in vapore acqueo. L'idrogeno necessario proviene al 100% da fonti energetiche rinnovabili. Durante la fase di test quinquennale, AutoPostale prevede di evitare entro il 2016 almeno 2000 tonnellate di CO_2.

Come funziona un autopostale a celle a combustibile? Guardate il video su www.autopostale.ch > Chi siamo > Sostenibilità.

Meno diesel

La flotta di AutoPostale consiste principalmente in autobus a motore diesel, alcuni a gas naturale e 20 ibridi (elettrodiesel). Questi ultimi permettono di risparmiare fino al 30% di combustibile rispetto a un normale autobus a diesel. Nel complesso, AutoPostale consuma ogni anno in Svizzera 39 milioni di litri di diesel. Viene pertanto promossa la riduzione del consumo di combustibile, anche tramite una circolazione efficiente dei veicoli, la formazione del personale conducente alla guida Eco-Drive e la sperimentazione di tecnologie di propulsione alternative.

Voilà! PERSONALE

L'ESSENZIALE SI TROVA ALLA POSTA.

1499.–
~~2299.–~~

Altre e-bike su postshop.ch

SAXONETTE

Silver Edition

- cambio a catena Shimano 7 marce, autonomia fino a 80 km
- batteria ai polimeri di litio con 10,5 Ah e 36 V, luci abbaglianti a LED, luci posteriori a LED, funzione luci di posizione per sicurezza ottimale
- dimensioni (L × L × A): 1870 × 630 × 1210 mm, 24 kg

Art. n.: 614868
postshop.ch/personale
Codice web: 90908

2499.– ciascuna
~~3499.–~~

SAXONETTE

X-Tour Men o X-Tour Lady

- cambio a catena Shimano Deore a 27 rapporti, autonomia fino a 80 km
- freno a disco idraulico Tektro e forcella molleggiata regolabile
- ampio display LCD con in più contachilometri e indicatore di potenza
- pedalata assistita fino a 25 km/h, 26,5 kg, accumulatore ai polimeri di litio Panasonic

Art. n.: 1) 602220, 2) 602218
postshop.ch/personale
Codici web: 1) 48073, 2) 30056

da 25.–
~~50.–~~

50 % di sconto
su buoni regalo! Buoni non cumulabili.
Solo fino ad esaurimento.

idee CADEAU

Buoni regalo

- validi online sull'intero assortimento presente sul sito ideecadeau.ch
- buoni disponibili da 1) 50.–, 2) 100.– e 3) 200.–
- buoni validi fino al 31.12.2013

Art. n.: 1) 610508, 2) 610509, 3) 610510
postshop.ch/personale
Codice web: 60638

49.–
~~129.–~~

CHICCO D'ORO

Macchina per caffè Caffitaly S04

- dimensioni (L × A × P): 17 × 29 × 26 cm, peso: ca. 4,5 kg
- tensione di alimentazione: 220 – 230 V, 50 Hz, 950 W
- pressione: 15 bar
- rivestimento: ABS plastico

Art. n.: 616906
postshop.ch/personale
Codice web: 99877

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori. Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Offerta valida dal 25.3 al 21.4.2013.

Approfitti di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

Grande successo per il primo PostActivity Winter

A Engelberg, 120 collaboratori della Posta hanno preso d'assalto discese, piste di pattinaggio e cucine, ricevendo preziosi consigli tecnici anche da un ospite di spicco.

Testo: Simon Oswald / Foto: Martin Kopp, Marcel Brünisholz

Il saluto dei collaboratori della Posta che vengono iniziati ai segreti del telemark.

Spazzamento assiduo sul campo da curling.

Circondati da maestose catene montuose, l'8 e il 9 marzo 2013 i collaboratori da tutta la Svizzera si sono dati appuntamento a Engelberg per cimentarsi in un'ampia serie di divertenti attività sulla neve nell'ambito di PostActivity Winter. È stato possibile scegliere tra una ventina di interessanti proposte, dall'escursione con le ciaspole al corso di cucina, passando per il curling. Alla cena del venerdì sera e alla piacevole chiacchierata davanti al camino hanno partecipato anche la direttrice generale Susanne Ruoff e la ex sciatrice professionista Nadia Styger.

Un po' come ballare

Il sabato mattina una dozzina di neofiti ha infilato gli sci da telemark e ha seguito la lezione organizzata da Peter Ming, esperto maestro di ski e telemark di Engelberg, che ha illustrato al gruppo i segreti di questa disciplina sportiva. «Il telemark è tecnicamente più complesso dello sci alpino, del fondo e dello snowboard», spiega Peter Ming. In effetti per praticarlo occorre molto equilibrio e coordinazione. Per curvare, bisogna portare in avanti lo sci a valle e piegare il ginocchio della gamba a monte, quasi "inginocchiandosi" sullo sci.

Incedere più lento per gli escursionisti con le ciaspole.

«Praticare il telemark è un po' come ballare: richiede ritmo e conferisce eleganza ai movimenti», ha raccontato Elisabeth Godel, collaboratrice PostMail di Orbe, entusiasta della sua esperienza sulle piste. Peter Ming segnala un grande pericolo del telemark: «La passione per il telemark è contagiosa e, una volta presa, ti accompagna per tutta la vita e non ti lascia più!».

Qualche centinaio di metri più in alto sul Titlis, Nadia Styger ha tenuto il corso «Sci alpino per esperti», divertendosi a istruire i collaboratori della Posta su come perfezionare le loro finezze tecniche e a condurli sulla pista a gobbe. «Usare di più gli spigoli è stato il suggerimento che ho dato più spesso», afferma Nadia Styger.

Entusiasmo dei partecipanti

Un altro gruppo ha volteggiato con la SnowXBike, una specie di motoslitta, sui percorsi intorno al lago di Trüb. Dopo un'intensa mattinata sulle piste, anche Susanne Ruoff si è unita all'allegra comitiva che si stava rifocillando con brioche e caffè all'interno di un grande igloo.

All'aperitivo finale, a valle, i volti dei partecipanti sono apparsi visibilmente soddisfatti. «PostActivity è una manifestazione davvero fantastica! L'organizzazione è stata eccellente ed è stata un'ottima occasione per conoscere tanti nuovi colleghi», afferma Martin Kopp, collaboratore PV di Zofingen. Andreas Obst, collaboratore PostMail di Rotkreuz, non vede l'ora che vengano organizzati nuovi eventi: «In assoluto l'attività che mi è piaciuta di più è stata il curling. L'inizio è stato difficile, con qualche stone mandata troppo lontano, ma il senso della traiettoria si sviluppa in fretta».

Le ugole d'oro della Posta

I collaboratori della Posta e concorrenti di «Voice of Switzerland» Daniel Paulweber (PV) e Michael Williams (PM) ripercorrono per noi le entusiasmanti settimane di notorietà.

Intervista: Simone Hubacher / Foto: Kim Blaess

A metà marzo la 35enne Nicole Bernegger si è aggiudicata la finale della trasmissione «The Voice of Switzerland», in onda su SF1 (SRF1). Nelle settimane precedenti, però, anche due collaboratori della Posta si erano fatti strada nei cuori dei telespettatori con la loro voce.

Che cosa ha provato vedendosi in TV?
Daniel Paulweber: Le sensazioni rimangono vivide anche settimane dopo la registrazione. Sono stati attimi molto emozionanti! Sia le ore sul palco, sia quelle dietro le quinte con i musicisti professionisti sono state bellissime.
Michael Williams: L'intera esperienza ci ha insegnato molto, non solo i momenti in cui eravamo inquadrati! Abbiamo provato davanti alle telecamere per molte ore. È stata una bella avventura.

Dopo questa esperienza, le capita di essere riconosciuto per strada?
Daniel Paulweber: Sì, all'ufficio postale, ma anche per strada mentre vado al lavoro. Durante la messa in onda del programma molte persone, anche dai 40 ai 60 anni, venivano a dirmi che avevo cantato bene. Questi apprezzamenti mi emozionavano. Ai giovani, invece, bastava scattare una foto con il cellulare. Non ho mai fatto un autografo, sono uscito dal programma troppo presto perché me ne chiedessero.
Michael Williams: Da Islisberg a Bonstetten, da Obfelden a Hedingen, la gente mi conosce come il postino cantante. Ricevo molti complimenti dai clienti e frasi come «Non avrei mai pensato che cantasse così bene, ci mette proprio il cuore!» mi commuovono molto.

Come sono state le reazioni, in particolare quelle della Posta?
Daniel Paulweber: Non avevo calcolato che ci sarebbe stata una tale risonanza. Nei media sono stato elogiato ma anche criticato, tacciato di essere un bugiardo perché avevo già partecipato ai casting in Germania. Ma la Posta è stata splendida: fin dalla prima esibizione ho ricevuto un biglietto di buona fortuna dal CdA. E dopo che mi ero imposto nella competizione, la direttrice generale Susanne Ruoff in persona mi ha inviato un pacco con una tazza da caffè e dei cioccolatini. Mi ha scritto che le mie esibizioni nazionali facevano bene all'immagine della Posta.
Michael Williams: Anch'io sono stato letteralmente sommerso, ho ricevuto e-mail, SMS, lettere dal capo, dal suo superiore e cioccolatini dalla capa suprema (ride). Ma ho ricevuto anche gli auguri da altri collaboratori della Posta da Zurigo o dall'estero! Non avrei mai osato sognare di poter provocare certe reazioni grazie alla mia passione, quella del canto. È molto bello che anche la mia datrice di lavoro mi abbia sostenuto e mi abbia concesso un congedo per partecipare alle prove e alla trasmissione.

Michael Williams, in tenuta da postino e scooter elettrico si sente «a suo agio» come quando è sul palco.

Chi è Daniel Paulweber?
Dopo essersi diplomato al liceo, il 25enne collaboratore di PV ha completato cinque anni fa i 15 mesi di Junior Business Programm della Posta Svizzera. Quando il corso è finito, la Posta gli ha offerto un posto fisso nel settore di uffici postali di Zurigo Fraumünster, dove lavora tuttora. Paulweber è cresciuto a Romanshorn. Deve il proprio cognome al padre austriaco, mentre i lineamenti sono quelli della mamma thailandese.

Chi è Michael Williams?
Michael Williams (58 anni) ha presentato la sua candidatura alla Posta nel 1999, dopo aver letto sul locale giornale argoviese l'annuncio di ricerca di un postino. Ha iniziato come ausiliario, ma da anni è fisso nel team Recapito di Affoltern am Albis. Williams è originario della Florida e ha due figlie. Canta dall'età di tre anni.

Continuerete a coltivare la vostra carriera musicale?
Daniel Paulweber: Già al liceo avevo seguito per un anno un corso di canto e ora mi farò seguire da Lilly Martin di «The Voice of Switzerland», l'assistente di Philipp Fankhauser.
Michael Williams: Continuerò a cantare e a lavorare per la Posta. Il mio motto è «goditi quello che hai perché non si sa cosa ti riserva il domani». Quindi il 30 marzo canterò al 455° matrimonio – questa volta per una coppia che conosce la mia voce solo grazie alla TV!

Daniel Paulweber serve allo sportello i clienti zurighesi e, non appena chiude, vive interamente per la musica.

Il VIP e la Posta

Illustrazione: Massimo Milano

*Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato al quarantaduenne **Christophe Darbellay**, presidente del PPD svizzero e consigliere nazionale.*

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
L'ultima cartolina postale risale alle vacanze di famiglia appena trascorse sulla neve, a Bettmeralp, nell'Alto Vallese. Di solito mandiamo un saluto ai miei suoceri, ai miei genitori e agli altri familiari che ci aiutano tantissimo occupandosi dei nostri bambini. Quanto alle lettere, ne scrivo ogni giorno per rispondere ai cittadini o per esprimere le mie condoglianze a una famiglia che ha perduto una persona cara.

Conosce il suo postino per nome?
Certo, ce ne sono due. La nostra postina è la mamma della babysitter preferita di mio figlio Alex. Abbiamo dei postini fantastici, nonostante mi sommergano di carta...

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Spesso non sono a casa, quindi non ci vado regolarmente. In un paese piccolo è difficile adeguarsi agli orari di apertura, ahimé troppo limitati.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Per molto tempo sono andato a piedi alla Posta con il mio libretto giallo, per difendere l'ufficio postale del mio paese. Oggi non ho più tempo di farlo, per cui le pago per posta o via internet. Resta solo una fattura che pago sempre alla Posta: quella del mio permesso di caccia. Un momento che attendo con trepidazione ogni autunno.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
Il mio timbro a inchiostro per stampare il mio indirizzo postale. È davvero pratico e così evito di scrivere cento volte il mio indirizzo a mano.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
La discesa dal Col de la Forclaz verso Martigny, in Vallese. Mi capita di salire a piedi sino al colle, partendo da casa a fine notte, e di scendere all'alba con la prima corsa dell'autopostale dal piccolo villaggio di Trient, una tratta con una vista stupenda su Martigny. La Confederazione voleva eliminare la linea, ma l'abbiamo salvata.

Giallo come...
Il colore del mio bagno. Mi mette di buon umore quando mi sveglio presto la mattina.

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Allimann Bernard, Delémont
Blaser Jean-Pierre, Payerne
Bron Charles-André, Neuchâtel
Cardinaux Francis, Eclépens
Dougoud Daniel, La Côte
Farine François, Delémont
Giobellina Jean-Jacques, La Côte
Grobet Marcel, Eclépens
Schneider Ulrich, Zollbrück
Theux Laurent, Martigny
Walt Jakob, Gams

PostLogistics
Bosshard Jörg, Urdorf

40 anni

Immobili
Stäheli Esther, Bern

PostMail
Affolter-Berberat Arlette, La Chaux-de-Fonds
Ballaman Joseph, Lausanne
Berger Bernard, La Chaux-de-Fonds
Bianchi Giampaolo, Cadenazzo
Bussmann Georg, Wohlen AG
Dolf Christian, Landquart
Feuz Peter, Bern
Gindrat Philippe, La Chaux-de-Fonds
Hasler Philippe, Delémont
Keller Claude, Delémont
Ledermann Frédy, La Chaux-de-Fonds
Mäder Jean-Daniel, Bern
Mooser Claude, Bulle
Nava Jean-Pierre, La Chaux-de-Fonds
Schürmann Franz, Baar
Stettler Manfred, La Chaux-de-Fonds
Steullet Vincent, Delémont
Varrin Wolfgang, La Côte

Rete postale e vendita
Eggmann Georges, Wettingen
Jaquier Adrienne, Chavornay
Klossner Monica, Wichtrach
Morf Annemarie, Olten
Rouiller Christian, Dietikon
Stamm Ruth, Zürich

PostFinance
Masiero Giuseppina, St. Gallen
Pittet-Cornu Martine, Bulle
Rappo-Pürro Marie-Klara, Bern

Mobility Solutions
Michaud Philippe, Bern

Swiss Post Solutions
Zehnder Inge, Härkingen

Tanti auguri!

100 anni

Morf Julia, Zürich (04.04.)

95 anni

Rüegg Kurt, Volketswil (21.04.)

90 anni

Boegli Fritz, Oetwil an der Limmat (07.04.)
Brunner Wilhelm, Wetzikon ZH (28.04.)
Casali Charles, Steffisburg (27.04.)
Decurtins Benedikt, Chur (04.04.)
Fäh Elisabeth, Schänis (14.04.)
Fettolini Celestino, Chiasso (17.04.)
Frey Arnold, Wangen b. Olten (02.04.)
Gantner Emil, Wädenswil (26.04.)
Hämmerli Leonhard, Schönenwerd (01.04.)
Rüttimann Ernst, Zürich (16.04.)
Vogt Kurt, Muttenz (15.04.)
Voirol William, Courcelon (27.04.)

85 anni

Barmettler Alfred, Zürich (14.04.)
Carnal Ariste, Souboz (06.04.)
Castelmur Heinrich, Chur (07.04.)
Christen Arnold, Gwatt (Thun) (21.04.)
Cuche Roland, La Chaux-de-Fonds (28.04.)
Diezig Albert, Blitzingen (22.04.)
Dubini Silvana, Ascona (07.04.)
Dutler Hans, Granges (29.04.)
Egler Peter, Chur (02.04.)
Eichenberger Max, Brugg (06.04.)
Eng Bernhard, Suhr (02.04.)
Escher Anton, Glis (02.04.)
Flury Josef, Chur (12.04.)
Gäumann Margrit, Hindelbank (29.04.)
Gehr Paul, Rorschach (19.04.)
Gisler Franz, Horw (14.04.)
Hochreutener Othmar, Thal (16.04.)
Hofer Elisabeth, Bettenhausen (20.04.)
Jaggi Violette, Romanel-sur-Morges (05.04.)
Joss Ruth, Basel (30.04.)
Kaderli Werner, Dürrenroth (08.04.)
Leuzinger Ernst, Zürich (04.04.)
Lienhard Hans, Aarau (19.04.)
Madörin Paul, Allschwil (18.04.)
Meier Emil, Sarnen (14.04.)
Mermoud Georgette, Veyras (30.04.)
Monnier Roger, Le Locle (25.04.)
Moser Henriette, Bönigen b. Interlaken (04.04.)
Müller Nelly, Bad Zurzach (27.04.)
Müller Otto, Gränichen (05.04.)
Neuhäusler Cla, Sent (04.04.)
Niederberger Maria, Grafenort (30.04.)
Oberson Raymond, Aigle (27.04.)
Pedrazzoli Anna, Gattikon (29.04.)
Reimann Georges, Basel (27.04.)
Ringgenberg Hans, Interlaken (05.04.)
Schär Rudolf, Häusernmoos im Emmental (08.04.)
Schmidli Michel, Petit-Lancy (10.04.)
Streun Alfred, Grasswil (02.04.)
Surbeck Hans, Oberhallau (12.04.)
Vetterli Ernst, Zürich (08.04.)
Villiger Hans, Beinwil (Freiamt) (15.04.)
Vouillamoz Pierre, Cully (09.04.)
Widmer Beat, Gommiswald (03.04.)
Wohlfender Louis, Neukirch (Egnach) (27.04.)
Zeller Hans, Gerlafingen (01.04.)

80 anni

Affolter Luc, Lajoux (23.04.)
Alberti Eligio, Davesco-Soragno (08.04.)
Altenburger Martin, Ostermundigen (24.04.)
Arnaboldi Maurice, Courgenay (20.04.)
Baier Werner, Zürich (13.04.)
Baumgartner Rosmarie, Basel (11.04.)
Brunner Albert, Emmenbrücke (06.04.)
Bucher Josefine, Lengnau AG (21.04.)
Buser Alfa, Dintikon (04.04.)
Butty Henri, Lausanne (11.04.)
Chappuis Lucie, Moutier (26.04.)
Diethelm Margrit, Engelburg (02.04.)
Ebener Karl, Naters (26.04.)
Felix Josef, Chur (21.04.)
Fuhrimann Hans-Rudolf, Rapperswil BE (11.04.)
Geiser Ruth, Bern (23.04.)
Gerber Fritz, Meikirch (16.04.)
Gillard Léonard, Meyrin (16.04.)
Gobat Maurice, Bern (05.04.)
Grossen Gilgian, Frutigen (17.04.)
Guenat Bernard, Neuchâtel (16.04.)
Hofer Yvonne, Sursee (24.04.)
Hohl Edmund, Attiswil (01.04.)
Invernizzi Margrit, Contone (21.04.)
Jakob Susanne, Bolligen (24.04.)
Jenni Hans-Peter, Spiez (01.04.)
Krähenmann Mathilde, Frauenfeld (16.04.)
Kuster Willy, Winterthur (10.04.)
Lang Louis, Belmont-sur-Yverdon (26.04.)
Leu Hans Rudolf, Ettingen (05.04.)
Longchamp Michel, Ste-Croix (28.04.)
Loutenbach Lucien, Genève (20.04.)
Mäder Othmar, Goldach (18.04.)
Maurer-Leutwiler Flora, Zofingen (26.04.)
Meyer Adelaide, Sorvilier (25.04.)
Mosimann Hansueli, Rapperswil BE (14.04.)
Odermatt Balz, Niederrohrdorf (28.04.)
Odermatt Ferdinand, Hergiswil NW (18.04.)
Peter Hans, Emmenbrücke (02.04.)
Peter Louise, Schlieren (29.04.)
Rusch Josef, Gonten (01.04.)
Schertenleib Hansruedi, Manno (11.04.)
Sommer Hans, Dübendorf (04.04.)
Sommer René, Elsau (02.04.)
Spielmann Waltraud, Hauteville (14.04.)
Städler Karl, Altstätten (21.04.)
Sterchi Werner, Matten b. Interlaken (22.04.)
Vagnières Jean-Louis, Begnins (06.04.)
Vogt Rudolf, Ebikon (03.04.)
von Gunten Jean-Louis, Chézard-Saint-Martin (16.04.)
Widmer Otto, Degersheim (27.04.)
Wiederkehr Max Herbert, Zürich (05.04.)
Wietlisbach Hans, Fislisbach (07.04.)
Wipfli Walter, Basel (28.04.)
Züger Renate, Schänis (01.04.)

75 anni

Aeschlimann Rudolf, Burgdorf (18.04.)
Albisser Françis, Blonay (05.04.)
Bernasconi Nardo, Castel San Pietro (29.04.)
Bühler Erwin, Steinhuserberg (12.04.)
Casutt Johann, Vals (07.04.)
Corset-Kloter Rösly, Lausanne (03.04.)
Cuany-Colomb Gabriel, Fresens (01.04.)
Dépraz Vuillermet Solange, Le Sentier (19.04.)
Dietrich-Greuter Heinz, Därligen (30.04.)
Durini Claudio Mari, Basel (03.04.)
Dutoit Robert, Ste-Croix (13.04.)
Edder Romain, Orbe (20.04.)
Evangelista-Cima Maria, Bern (01.04.)
Fässler Beat, Münchwilen TG (15.04.)
Fankhauser Werner, Huttwil (26.04.)
Frey-Derungs Fridolin, Wangs (25.04.)
Gerber Erich, Büren an der Aare (20.04.)
Gilgen-Berger Andreas, Thun (11.04.)
Gyulasi Zoltan, Les Avanchets (05.04.)
Haefeli Rolf, Ipsach (11.04.)
Hengartner Albert, Rheineck (20.04.)
Hofstetter Karl, Flums (11.04.)
Holenstein-Brägger Martin, Frauenfeld (30.04.)
Hummel Alice, Reinach BL (24.04.)
Hüsler Josef, Gansingen (28.04.)
Jenni Hulda, Mülchi (08.04.)
Joye Pascal, Montagny-la-Ville (07.04.)
Kolly Nicolas, Bulle (13.04.)

Korner Walter, Niedergösgen (15.04.)
Kuen Peter, Schönenwerd (28.04.)
Kuhn Ulrich, Wil SG (20.04.)
Martinelli Marco, Roveredo GR (28.04.)
Massetti Rosa, Luzern (11.04.)
Mock Johann, Bernhardzell (11.04.)
Müller Walter, Oberkulm (24.04.)
Neff Werner, Appenzell (24.04.)
Neipp Claudine, Neuchâtel (18.04.)
Oser Julia, Hofstetten SO (23.04.)
Plüss Hans Peter, Konolfingen (13.04.)
Portmann Josef, Sörenberg (15.04.)
Ravani Silvano, Agarone (21.04.)
Reimann Adolf, Rombach (24.04.)
Reut Bernhard, St. Gallen (11.04.)
Roth Erhard, Bern (17.04.)
Rutz Olga, Buchs SG (16.04.)
Samero Livia, Schlieren (16.04.)
Schafroth Gottlieb, Gossau ZH (20.04.)
Schmidli-Bünter Helen, Luzern (29.04.)
Schuler Arnold, Urdorf (22.04.)
Schürch Willi, Zürich (30.04.)
Schwengeler-Widmer Irene, Winterthur (01.04.)
Schwizer Cäcilia, Berg (24.04.)
Sidler Pius, Wettingen (17.04.)
Söllmann-Liver Berta, Chur (09.04.)
Sperisen Alice, Pieterlen (04.04.)
Stalder-Wettmer Elisabeth, Zürich (27.04.)
Stoll-Kohler Walter, Belpberg (12.04.)
Truttmann-Kälin Xaver, Goldau (21.04.)
Tschabold Toni, Bern (13.04.)
Valdes Camilo, Spanien (24.04.)
Vannay Rose-Marie, Vionnaz (15.04.)
Vidoudez Jean-Louis, Lausanne (26.04.)
Vincenz Georg Josef, Flims Dorf (22.04.)
Wenger Max, Payerne (15.04.)
Wiederkehr-Gugger Heinz, Zofingen (01.04.)
Williner Franz, Ebikon (26.04.)
Wintsch Ernst, Effretikon (29.04.)
Witschi Fritz, Burgdorf (24.04.)

Pensionamenti

Servizi centrali
Scherz Guido, Daillens
Vaucher Josef, Eclépens

Personale
Blaser-Kobi Ruth, Bern
Zengaffinen Edelbert, Bern

PostMail
Bacciarini Giorgio, Locarno
Bachmann Maja, Zürich-Mülligen
Barandun Zbinden Vreneli, Chur
Berger Jean-Pierre, La Côte
Cherpit Jean-Pierre, Eclépens
Court Daniel, Payerne
Federer Martin, Zürich
Flückiger Lilli, Härkingen
Fois Mario, Genève
Frey Claude-Philippe, Payerne
Frey Martin, Schöftland
Fürst Eugen, Liestal
Gomez Miguel, Härkingen
Hauser Arianna, Zürich-Mülligen
Herrmann François, Ostermundigen
Hofer Walter, Bern
Inauen Josef, Rorschach
Jaquier Robert, Carouge
Kobler Ursula, Rheineck
Koller Thomas, Zürich
Krusius Walter, Schlieren
Legler Gertrud, Stäfa
Leonelli Irma, Lugano
Marthaler Peter, Bern
Metzger Erlinda, Zürich-Mülligen
Pauli Rudolf, Basel
Peduzzi Ivo, Zürich
Pesenti Giovannina, Biasca
Roos Alice, Kriens
Ruffa Nevio, Biasca
Rutishauser Marcel, Arlesheim
Saudan-Berguerand Raymonde, Martigny
Schaad Anita, Reinach AG
Schulthess Peter, Kriens
Stalder-Wälti Annamarie, Bienne
Twerenbold Heinz, Kerzers
Wohlhauser-Ackermann Ursula, Bienne
Zürcher Hans-Ulrich, Boltigen
Zurbriggen Hans-Peter, Bern

PostLogistics
Balsiger Paul, Ostermundigen
Ben Khelifa Mohamed, Daillens
Kasper Marcel, Frauenfeld
Küng Anton, Basel
Petermann Jean-Claude, Boudry
Villoz François, Daillens

Rete postale e vendita
Antoniadis Helene, Bern
Aregger Hermann, Sempach Stadt
Aregger Rita, Sempach Stadt
Baumann André, Vevey
Bucco Gianni, Lugano
Bucheli Markus, Bern
Buholzer-Schneeberger Katharina, Evilard
Charpilloz Gérald, Lignières
Conrad Cilly, Filisur
Court Daniel, Combremont-le-Petit
Dürr Esther, Spreitenbach
Egli Gertrud, Sempach Stadt
Emery-Meier Rita, Genève
Gassner Claire, Heiligkreuz
Gridelli Marie-José, Boncourt
Häusler Silvia, Bern
Hebeisen Therese, Bätterkinden
Kaderli Therese, Zollikofen
Koller-Oeuvray Paulette, Porrentruy
Kolly Marcel, Fribourg
Lengen René, Bern
Liaudat-Dousse Nicole, Fribourg
Opprecht Hugo, Oberaach
Pesenti Giovannina, Bodio
Ruffa Nevio, Biasca
Saudan Raymonde, Martigny
Unternährer Esther, Zürich
Windlin Ursula, Neuenegg

PostFinance
Giger Rolf, Zofingen
Thüring Hilda, Münchenstein

AutoPostale
Henz Friedrich, Laufen
Rüttner Beat, Basel
Seiler Didier, Le Locle

InfraPost
Ciccone Antonietta, Obergösgen
Hebeisen Therese, Bätterkinden

Condoglianze

Personale attivo
PostMail
Köstinger Martha, Regensdorf, geb. 1949
Schönenberger Guido, Wil SG, geb. 1954

AutoPostale
Bardill Stefan, Lenzerheide/Lai, geb. 1951
Muntwyler Anton, Hägglingen, geb. 1958

InfraPost
Buchs Hélène, Fribourg, geb. 1962
Leonardi Capuano Orsola, St. Margrethen, geb. 1946

Pensionati
Amez-Droz Alain, La Chaux-de-Fonds (1932)
Auberson Olga, Yverdon-les-Bains (1929)
Balmer Erika, Konolfingen (1954)
Berger René, Le Mont-sur-Lausanne (1937)
Bovey-Künzi Michel, Chavannes-près-Renens (1940)
Braun Hans, Biel (1929)
Brügger Henri, Thônex (1938)
Brüsch-Suter Cécile, Zürich (1925)
Bühlmann René, Basel (1923)
Burkhalter Walter, Niederwangen b. Bern (1938)
Chariatte Pierre, Courcelon (1920)
Cherix Gilbert, Villeneuve VD (1933)
Corbella Claudio, Bellinzona (1929)
Cueni Otto, Röschenz (1925)
Demuth Jakob, Hüntwangen (1928)
Eichenberger Rolf, Suhr (1920)
Elmer Erna, Geroldswil (1932)
Eng Josef, Stüsslingen (1927)
Flury Max, Münchenbuchsee (1948)
Fournier Georges, Haute-Nendaz (1927)
Friedli Andres, Koppigen (1927)
Geissbühler Kurt, Niederwangen b. Bern (1932)
Geisser Albert, Ruswil (1932)
Gottschalk Christian, Chur (1933)
Grischott Arno, Zillis (1935)
Knellwolf Otto, Herisau (1917)
Krell Erhard, Koblenz (1925)
Kupper Josef, Sempach Station (1927)
Langbrandner Hans Michael, Faulensee (1935)
Litschi Leo, Wald ZH (1951)
Lötscher Lina, Sempach Stadt (1919)
Lüthi Hans, Grenchen (1931)
Luginbühl Heinz Erwin, Aeschi b. Spiez (1932)
Mächler Anton, Rufi (1930)
Maggi Egidio, Luzern (1916)
Mariotta Giacomo, Verscio (1935)
Martinelli Franco, Bellinzona (1916)
Morach Max, Safenwil (1925)
Mougin Pierre, Savagnier (1926)
Nanchen Oscar, Lausanne (1926)
Ortner Walter, Zürich (1930)
Pilliard André, Echichens (1919)
Pralong André Alfred, Signy (1932)
Prince Henriette, St-Blaise (1917)
Reichen Fritz, Felben-Wellhausen (1947)
Reutimann Paul, Grüningen (1925)
Ribeaud Maxime, Courchavon (1932)
Rossi Jean Pierre, Melano (1950)
Scheiben Hans, Boltigen (1933)
Schmidiger Rudolf, Reinach BL (1947)
Schwizgebel Arnold, Zweisimmen (1921)
Simmen Johann, Realp (1916)
Steffen Adolf, Gstaad (1930)
Steffen Werner, Erlinsbach (1930)
Steiner Gottlieb, Thun (1915)
Steinmann Ruth, Effretikon (1943)
Stocker Franz, Mumpf (1945)
Streit Benjamin, Locarno (1916)
Tachet Guy, Lutry (1940)
Ueltschi Ernst, Köniz (1928)
Volpi Elvezio, Pregassona (1927)
Walker Josef, Erstfeld (1932)
Widmer Hansrudolf, Heimiswil (1929)
Wirth Willibald, Rüthi (Rheintal) (1932)
Z'graggen Josef, Schliern b. Köniz (1922)
Zürcher-Brique Hans-Ulrich, Lausanne (1937)
Zysset Léon, Châtonnaye (1926)

Automobili

Peugeot 505 V6, Aut., Jg. 89, 120 000 km, rot met., Schiebedach, Anhängerkupplung, ab MFK, Fr. 3900.–. Tel. 079 767 97 01

Audi RS4 Avant Quattro 2.7 l, Jg. 01, 136 000 km, gelb, 8-fach bereift, servicegepflegt, Topzustand, Fr. 25 900.–. Tel. 041 610 60 68

Mitsubishi Colt, 830 km, rot, 2 J. Garantie, neu, Fr. 9000.–. Tel. 077 444 49 60, lyonking69@gmail.com

Volvo C70, 248 PS, Jg. 98, 140 000 km, bordeaux-rot, Alcantara, ab Service, MFK 11/12, Fr. 5400.–. Tel. 078 605 62 26, SG

VW Golf GT Sport, année 07, 66 000 km, gris mét, pneus été + hiver, jantes alu 16", sièges cuir, impeccable, 14 500 fr., à discuter. Tél. 079 324 59 23

Subaru Legacy 4WD, 2.2 l, Limousine, Jg. 93, 79 500 km, rot met., 8-fach bereift, Klima, Sitzheizung, SD. Olga Jaun, Sandmatten 13, 3860 Meiringen

Fiat Barchetta, Jg. 98, 95 000 km, silber-rot, ab MFK, Fr. 15 000.–. Tel. 079 829 82 60, s.joray@bluewin.ch

Due ruote

Honda NT 650 V2 Deauville, Jg. 04, 29 000 km, Helm, Rückencase + Goretex-Anzug, ab MFK, Topzustand. Tel. 071 311 15 10, brigitte.peterer@bluewin.ch

Yamaha FJR 1300 ABS, 145 PS, Inv. 1/06, 25 100 km, blau, Seitenkoffer, Servicebuch, ab Platz, Fr. 8000.–. Tel. 052 745 15 11, geri.bachofen@gmail.com

Roller Peugeot Speedfighter 50 LCIL, 1100 km, silber-rot, 1–2 Pl., mit Zubehör: Helm, Handschuhe, Knieabdeckung, Fr. 1700.–. Tel. 062 299 17 77

Elettronica e film

Fotolabor Magnifax 4, APO Rodagon 50 mm, Meopta Color 3, Trafo TR 100, Fr. 150.–. Tel. 052 364 13 10

Computer

HP Deskjet 1050, drucken, kopieren + scannen, neuwertig, Fr. 50.–. Tel. 079 698 92 08

Musica e sport

Tourenskis Hagan Dragon, 175 cm, ohne Bindung, mit Fellen + Harscheisen, leichte Gebrauchsspuren, neuwertig, abholen ZH, Fr. 300.–. Tel. 076 207 95 96

Casa e giardino

Bettgestell Robustaflex Duomat, 200 x 100 x 50 cm, Nussbaum, mit Einlegerahmen, in 3 Positionen verstellbar, Preis nach Absprache. Tel. 031 971 34 12

Dampfkochtopf Duromatic, versch. Gr. m. Entsafter; B.B. Spätzler, Täschler, Gipfeler; Auswahl an Tupperware-Artikeln; Pfanne; Bamix. Tel. 076 480 76 58

Tafelservice Heinrich, Form Anmut, beige-gold verziert, 70 Teile, für 12 Pers., Preis nach Absprache. Tel. 031 971 34 12

Bretzeleisen Jura, mit traditionellen Motiven, wenig gebraucht, Preis nach Absprache. Tel. 031 971 34 12

Echter Berber-Teppich aus Tunesien, 300 x 200 cm, handgeknüpft, Fr. 1800.–. Tel. 079 356 42 13, edelpilz@gmx.ch

Polstersessel, creme-weiss, neuwertig, Preis nach Absprache. Tel. 031 922 40 70

Holzherd Tiba, Type 634 E, Bj. 2011, B 79 x H 85 x T 60 cm, rot, mit Handtuchfach, Kaminanschluss, neuwertig, Fr. 3900.–. thegees@postmail.ch

Abbigliamento

Motorradbekleidung für Herren, Körpergr. 170–175 cm, Hose, Jacke, Handschuhe, Stiefel Gr. 43, alles 5x getragen, Fr. 550.–. Tel. 081 630 12 63

Bekleidung PV-Schalter: 2 Damen-Hosen, Gr. 23; 1 Damen-Hose, Gr. 23; 1 Jupe, Gr. 44, 1 Hose, Gr. 22, alles neu, Fr. 15.– + Porto. Tel. 081 322 30 35

Persianer Pelzjacke Robert Hohl Zürich, Gr. 44/46, Fr. 300.–. Tel. 062 291 11 80, amstutz@yetnet.ch

Chaussettes, bonnets, écharpes etc., tricotés à la main. Tél. 078 712 66 46, www.tricote-moi.e-monsite.com

Immobili

Bei Lenzerheide GR, gr. Mobilheim, 10 x 3 m, 2 Schlafzi., Wohnzi., Küche, Essnische, inkl. Mobiliar, neueres Dach + Sonnenstore. Tel. 052 315 26 82

Region Hasliberg BE, Ferien- oder Wohnhaus, Bj. 97, 2 Wohneinheiten, Fr. 380 000.–. Tel. 079 656 52 71

Di tutto un po'

Rollstuhl, 1½-jährig, gebraucht, Fr. 600.–. Tel. 033 722 11 40, 079 549 01 50

Aktenkoffer, schwarz, mit Tragriemen, vielen Fächern + kleinem Kleiderabteil, neu, Fr. 90.–. Tel. 026 670 66 75

10 kleine Postsäcke, blau-rot, Fr. 5.–/Stk. Tel. 031 922 40 70

2 Zweirad Post-Handwagen, Fr. 200.–/Stk. Tel. 079 423 97 51

Meerschweinchengehege für 2 Tiere, Out- + Indoor, gebraucht, komplett Fr. 110.–. Tel. 077 414 88 22, Raum Ostschweiz

2 Militär-Felltornister, Fr. 150.–. Tel. 079 359 18 16

Cerco e colleziono

Funktionstüchtiger 24 V Kompressor für 3-Klang Posthorn. Tel. 044 858 23 96, 079 400 69 33

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

PTT-Sachen: Briefkästen, Schilder, Hüte, Bücher, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 031 802 05 13, 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Champagner-Flûtes, Postdekoration 2004. Tel. 079 385 36 30

Fahrtüchtiges Postvelo, mit Ablage vorne + hinten. Tel. 041 970 47 68, andrea.mueller11@bluewin.ch

Kaffeepunkte Chicco d'Oro. Tel. 052 232 47 11, 079 445 43 01

Cedo

Postkleider: 3 Damen-Sommerhosen, Gr. 48, neu; 2 Damen-Winterhosen , Gr. 48, neu; 7 Damen-Blusen, Gr. 100, kurzarm, neu. Tel. 033 437 74 00

Infrarot-Wärmekabine, für 2 Pers., guter Zustand, muss abgeholt werden. Tel. 041 370 02 48

Für Schalterpersonal: versch. Damen-Kleider, meistens Gr. 40, Uniformen, gebraucht, werden gratis versendet. Tel. 079 319 27 23

Ältere Berner Mündertracht, samt Zubehör, ohne Silberschmuck. Tel. 033 654 45 48

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: ***Nome:***

Tel./e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

Pubblicità

Häseli Reisen

. . . vi porta lontano

Un ex collega della Posta e grande conoscitore del Sud America vi porterà con sé per un viaggio indimenticabile.

Häseli Reisen garantisce:

- esclusività irripetibile e ottima qualità
- conoscenza approfondita della destinazione di viaggio
- sicurezza e organizzazione scrupolosa
- guida competente (Franz Häseli)
- rapporto qualità/prezzo imbattibile

Esclusivo viaggio in Bolivia per 15 giorni nel mese di giugno per solo Fr. 4600.–. Ott.-nov.-dic. 2013 Panamericana con la propria automobile.

Per informazioni:
n. tel. 062 544 24 71
info@haeseli-reisen.ch
www.haeseli-reisen.ch

La mostra da non perdere

Giocattoli semoventi degli ultimi cento anni

I giocattoli a molla sono degli autentici capolavori e da ormai cento anni conquistano il cuore di ogni bambino. Ma l'esposizione speciale «Si muovono a molla o a pila» emozionerà di certo anche i più grandi quando rivelerà ai loro occhi gli innumerevoli e ambitissimi oggetti da collezione ancora funzionanti.

Tra i primi produttori tedeschi più famosi si possono indubbiamente annoverare Schuco, Tippco e Günthermann, amati dal pubblico per le loro macchinine e motociclette, nonché per i loro dirigibili, animali e orsacchiotti. Poi, negli anni Cinquanta, dal Giappone furono introdotti sul mercato anche i giocattoli con movimento autonomo. Da allora, la fantasia e l'ingegnosità non conobbero più confini. Il venditore ambulante di popcorn con il suo carretto, il prestigiatore con i suoi trucchi di magia e il guardaboschi che fuma la pipa sono solo alcuni esempi dei nuovi giocattoli provenienti dall'Oriente con movimento a molla o a pila.

All'esposizione saranno rappresentati tutti i diversi modelli di giocattoli. Nei brevi filmati i visitatori potranno divertirsi a osservare le diverse acrobazie e i divertenti movimenti che i giocattoli esposti sono in grado di eseguire.

L'esposizione speciale sarà aperta al pubblico dal 20 aprile al 6 ottobre 2013.

Spielzeug Welten Museum Basel
Steinenvorstadt 1 4051 Basilea
www.spielzeug-welten-museum-basel.ch

Sport e cultura

27.03.2013
Guest Lecture – Conferenza del prof. dott. Marc Gruber
Tema: Business Planning – Identifying and Exploiting New Options for Value Creation, nella PostFinance Arena. Iscrizioni su intranet.

05.04.2013
Incontro delle nazionali di hockey su ghiaccio Svizzera - Russia
Friburgo
www.swiss-icehockey.ch

06.04.2013
Incontro delle nazionali di hockey su ghiaccio Svizzera - Russia
Winterthur
www.swiss-icehockey.ch

10.04.2013
Incontro delle nazionali di hockey su ghiaccio Svizzera - Francia
Losanna
www.swiss-icehockey.ch

12.04.2013
Incontro delle nazionali di hockey su ghiaccio Svizzera - Francia
Porrentruy
www.swiss-icehockey.ch

19.04. – 26.04.2013
Visions du Réel
Nyon
www.visionsdureel.ch
✓ 20% di sconto con la carta d'identità del personale

02.04. – 21.04.2013
DAS ZELT – Tendone PostFinance, spettacoli: Divertimento, Rock Circus II, s'Dschungelbuech, Cavewoman, Marco Rima, Gershwin Piano Quartet, Comedy Club 13, Simon Enzler, Rock Circus 4 Kids
Zurigo
www.daszelt.ch

26.04. – 30.04.2013
DAS ZELT – Tendone PostFinance, spettacoli: Marco Rima, Rock Circus 4 Kids, Rock Circus II, Plume l'ours polaire, George & Trauffer, Comedy Club 13, Divertimento Bienne
www.daszelt.ch

Corse gratis per i collaboratori

Grand Prix di Berna, 18 maggio 2013
Termine d'iscrizione: 30 marzo 2013
☐ Running 10 miglia Tempo stimato:
☐ Running 4,7 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking (incl. walking) 4,7 km

Maratona di Winterthur, 26 maggio 2013
Termine d'iscrizione: 10 aprile 2013
☐ Running maratona Tempo stimato:
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking 10 km
☐ Percorso breve 5,2 km

Giornate podistiche di Bienne, 6-8 giugno 2013
Termine d'iscrizione: 20 aprile 2013
☐ Running 100 km Tempo stimato:
☐ Running maratona Tempo stimato:
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Corsa ricreativa 21,1 km nordic walking

☐ 100 km - staffetta a cinque
www.100km.ch
Info: marcel.stauffer@posta.ch

Corsa femminile svizzera, 9 giugno 2013
Termine d'iscrizione: 20 aprile 2013
☐ Running 10km Tempo stimato:
☐ Running 5 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking 15 km
☐ Nordic walking 5 km
☐ Biglietto del treno dal domicilio a Berna (carta giornaliera)
☐ Biglietto del treno dal domicilio a Berna (zone 100–116 Libero Bern)

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive, si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ ***Anno di nascita:*** _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Ambasciatore della Posta

Marco Fagagnini, informatico
«Mi occupo di progettazione, sviluppo, test e introduzione di soluzioni informatiche per sistemi Windows. Soddisfare i desideri dei clienti e tenere il passo con le nuove tecnologie sono le mie sfide principali. Mi piace lavorare insieme ai miei colleghi e amo la varietà della mia professione. Trovandomi davanti a sfide sempre nuove, non mi fermo mai e continuo a perfezionarmi».

©Dominic Büttner